

6.2. I contributi per il riadattamento dell'alloggio



Per il riadattamento finalizzato all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti (anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza alle persone con disabilità), ovvero per l'adeguamento delle abitazioni alle esigenze delle persone con disabilità, la Provincia di Bolzano concede **contributi a fondo perduto** fino alla misura massima dell'**80%** della spesa riconosciuta ammissibile.

Per consulenze in materia, è possibile rivolgersi al **Centro di consulenza sulle barriere architettoniche di independent L.** (0473/200397 – info@independent.it).

In caso di realizzazione di nuovi edifici o nel caso del trasferimento di persone disabili in una nuova abitazione possono essere concessi contributi per le comprovate maggiori spese di adeguamento dell'abitazione. Questi contributi vengono concessi solo qualora i costi dei lavori previsti non siano inferiori a **1.549,37 €**.

Le opere necessarie per il superamento o l'eliminazione di barriere architettoniche **devono essere in ogni caso conformi alle prescrizioni tecniche fissate dalla legge** (ciò significa, ad esempio, che il contributo per l'installazione di un ascensore verrà accordato solo qualora quest'ultimo abbia dimensioni e caratteristiche a norma di legge).

Requisiti. Le domande per la concessione di un contributo possono essere presentate:

- a) dalle persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, per interventi all'edificio nel quale hanno la propria residenza stabile e per gli interventi architettonici o di altro tipo tendenti ad eliminare gli ostacoli alla loro mobilità;
- b) dalle persone aventi fiscalmente a carico soggetti di cui alla lettera a);
- c) dall'amministrazione del condominio nel quale risiedono persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, le quali devono firmare la domanda per conferma e per adesione;
- d) dal legale rappresentante di centri o istituti residenziali per l'assistenza a soggetti portatori di handicap, nonché delle case di riposo.

La domanda di contributo può essere presentata anche dalla persona con disabilità che detiene l'abitazione **a titolo di locazione**. In tal caso la domanda deve essere firmata dal proprietario dell'edificio e, fatta eccezione per gli alloggi di proprietà pubblica, il contratto di locazione deve avere una durata non inferiore a 8 anni.

Recentemente, è stato disposto che a presentare la domanda possa essere anche la persona **titolare dell'assegno di ospedalizzazione** (v. 4.12 dunque chi accudisca a casa familiari con gravi o gravissime disabilità).

La domanda di contributo va presentata, in qualsiasi momento, all'**Ufficio promozione dell'edilizia agevolata** (via Duca d'Aosta 59, 39100 Bolzano, Tel. 0471/415694), corredata da:

- a) il certificato medico o certificato della commissione sanitaria competente per l'accertamento dell'invalidità civile attestante l'handicap (v. 2.2.), nonché l'eventuale stato di gravità dello stesso
- b) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi due anni fiscali
- c) la documentazione relativa a eventuali redditi non risultanti dalla dichiarazione dei redditi (es. assegno di ospedalizzazione)
- d) l'estratto tavolare o foglio di possesso
- e) l'eventuale contratto d'affitto
- f) l'eventuale autorizzazione del Comune o concessione edilizia (se si tratta di opere per cui sono prescritte)
- g) l'eventuale dichiarazione di abitabilità o dichiarazione del Comune riguardante la vetustà dell'oggetto da agevolare
- h) il progetto o disegno degli interventi
- i) la descrizione tecnica degli interventi
- j) il preventivo di spesa o le singole offerte
- k) se i contributi vengono richiesti per l'acquisto o la costruzione dell'alloggio: il preliminare o il contratto di compravendita (registrato); la pianta vidimata dell'alloggio da agevolare o il progetto approvato, se in costruzione; la licenza d'uso.
- l) una marca da bollo di 14,62 €

Recentemente è stato disposto che la domanda possa essere presentata anche successivamente all'inizio dei lavori, purchè non oltre 6 mesi dal termine dei lavori stessi. In tal caso, andranno presentate le **fatture** dei lavori conclusi entro i termini.

Per la presentazione della domanda e dei documenti allegati, esiste una apposita scheda, che può essere richiesta all'Ufficio competente o al Centro di consulenza sulle barriere architettoniche di *independent L*. Presso quest'ultimo, inoltre, sarà possibile ottenere sia assistenza nel disbrigo delle pratiche burocratiche, sia assistenza tecnica specifica (v. 1.2.e)